

In missione in Venezia Giulia 13 aziende metalmeccaniche «Facciamo rete di eccellenze»

**SALERNO E TRIESTE
UN LEGAME STORICO
PRETE (UNIONCAMERE):
«SIAMO LA SECONDA
MANIFATTURA
TRA I PAESI EUROPEI»**

LA TRASFERITA

Un anno dopo l'incontro a Salerno per celebrare il legame storico con Trieste, tredici aziende salernitane del settore metalmeccanico, con i loro rappresentanti, sono state, lì, in missione imprenditoriale, per visitare, tra l'altro, grandi realtà industriali di quell'area, nell'ambito di un'iniziativa organizzata dalla **Camera di Commercio** Venezia Giulia con Confindustria Salerno e Confindustria Alto Adriatico.

LA TAPPA

Un anno fa, a Salerno, l'incontro organizzato dalle **Camere di Commercio** di Salerno e della Venezia Giulia per commemorare due eventi storici del 1954 che hanno unito Trieste e Salerno in un vincolo di fratellanza: la tragica alluvione che colpì Salerno e il ritorno di Trieste all'Italia. Adesso, una due giorni di visite, presentazioni e incontri B2B in Fincantieri spa a Trieste, Nidec Asi spa a Monfalcone (Gorizia) e Danieli & C. Officine Meccaniche spa, a Buttrio (Udine). Il primo appuntamento è stato nella sala consiglio della sede triestina di Fincantieri per un confronto conoscitivo tra le imprese e le loro produzioni con David Negrinis, responsabile Procurement, supply chain del Gruppo Fincantieri, Ales-

sandro Ganzit, responsabile degli acquisti strategici, e Davide Conte, responsabile degli acquisti diretti. «È stata una giornata intensa con un incontro in Fincantieri di alto livello», commenta **Antonio Paoletti**, presidente della **Camera di Commercio** Venezia Giulia, aggiungendo che, «al termine del confronto, ho indicato la possibilità di realizzare un protocollo tra **Unioncamere** e Fincantieri per fare scouting di aziende da proporre a Fincantieri stessa, ma ciò potrebbe essere fatto anche con altri player mondiali, come possibili fornitori». Per **Andrea Prete**, presidente della **Camera di Commercio** di Salerno e di **Unioncamere**, «l'interconnessione all'interno del Sistema camerale è un punto di forza». «L'Italia - sottolinea - è un Paese straordinario, siamo nel G7 grazie alle nostre imprese, siamo la seconda manifattura d'Europa grazie alle nostre imprese e, al Sud, ci sono tante eccellenze con grandi potenzialità». «Le **Camere di Commercio** - rileva Prete - dimostrano, con queste occasioni, di essere un sistema che favorisce l'economia del nostro Paese, con una visione a 360 gradi su tutti i settori». «C'è la seria speranza di fare Sistema Italia - constata Laura Caputo, presidente del Gruppo metalmeccanico di Confindustria Salerno - e di creare connessioni virtuose nel Paese. Come imprenditrice, è importante che ci sia una conoscenza tra le realtà più note e altre meno note, ma che sono eccellenze e con alte competenze. Essendo, come Paese, la seconda manifattura d'Europa, possiamo, se lavoriamo assieme, essere competitivi e auspico che da questa due giorni inizino nuovi rapporti di collaborazione».

ni.ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

